



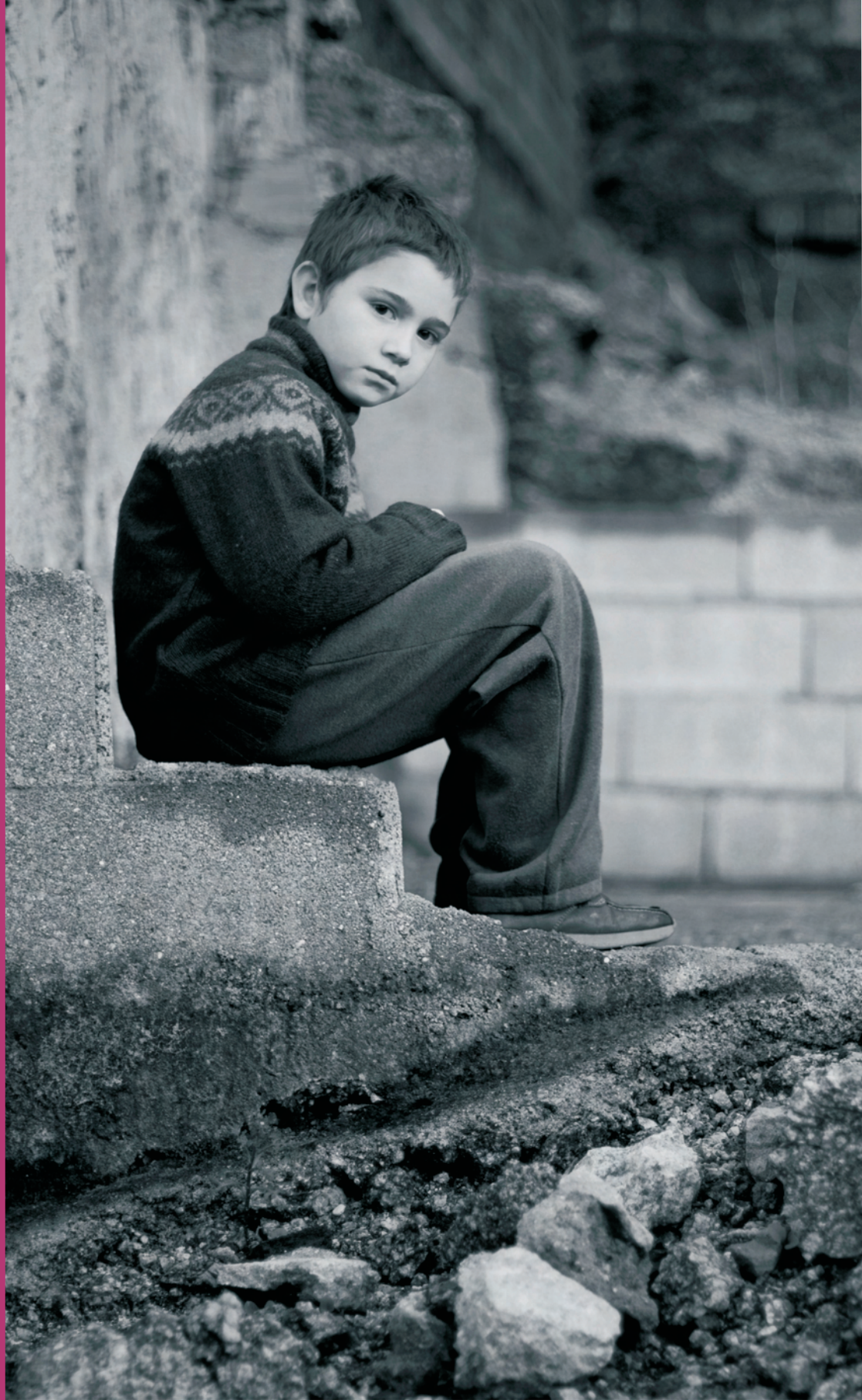
TUTELA dell'INFANZIA e dell'ADOLESCENZA

SEMINARI DI STUDI

IV EDIZIONE

**VITTIMIZZAZIONI NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA
E SVILUPPI VIOLENTI: EZIOGENESI E ASPETTI FORENSI DI
FALSE DENUNCE, PAS, BULLISMO, YOUNG SEX OFFENDING**

CENTRO CONGRESSI "T" HOTEL | LAMEZIA TERME | 3 DICEMBRE 2010



La quarta edizione dei Seminari di studi sulla tutela dell'infanzia e dell'adolescenza è stata incentrata su un complesso di problematiche piuttosto scomode da affrontare, che nelle edizioni precedenti sono state trattate solo a margine di altri argomenti. Il tema di quest'anno, infatti, verte sull'analisi di quei contesti di vita in cui l'infanzia e l'adolescenza possono divenire teatro di sviluppi violenti del disagio. Una visione complessa, dunque, del concetto di tutela del minore, che va oltre l'idea della sua mera protezione in qualità di vittima, provando ad esplorarne le forme di sviluppo dissociale e violento in reazione ad eventi o contesti disturbanti. Verranno esaminate manifestazioni di violenza fisica e morale agite da bambini e ragazzi che, a seconda dei casi, possono avere ricadute gravi in ambito sia familiare che sociale, oltreché sull'intera sfera dello sviluppo individuale.

Le denunce di falsi abusi, l'alienazione di un genitore, il bullismo, le aggressioni sessuali sono, infatti, fenomeni che possono sconvolgere gli equilibri di sviluppo sia di un soggetto in età evolutiva sia del suo nucleo familiare. È dunque fondamentale comprenderne analiticamente le dinamiche relazionali ed interne, i contesti socio-culturali e gli aspetti neurobiologici, riuscendo il più possibile ad individuare le condizioni che determinano il sovraccarico dei fattori di rischio su quelli di protezione.

Le motivazioni su cui si fondano le false denunce, ad esempio, possono essere diverse. Talvolta nascono in seno a relazioni genitoriali fortemente conflittuali dove uno dei due coniugi matura la convinzione errata o consapevolmente distorta che l'altro coniuge abbia abusato sessualmente uno o più figli. Può pertanto accadere che il genitore accusante induca il figlio a maturare le stesse convinzioni. In analoghe situazioni di conflitto, possono svilupparsi le cosiddette "sindromi di alienazione genitoriale", in cui il bambino viene indotto ad assumere atteggiamenti avversi ed accusatori verso il genitore vessato. È prevedibile come simili dinamiche possano avere ricadute drammatiche sullo sviluppo del bambino e sulla vita familiare, in particolare su quella dell'accusato, quando si passa da una convinzione impropria alla denuncia giudiziaria di fatti irreali, il cui solo sospetto getta ombre pesantissime.

Nei casi di bullismo e di devianza minorile, quali le aggressioni sessuali verso altri coetanei, si registrano dinamiche motivazionali altrettanto complesse, che se da un lato possono trovare radici in disagi correlati alle relazioni familiari, dall'altro hanno come teatro d'azione il gruppo dei pari ed il complesso reticolo di dinamiche che vi si sviluppa all'interno.

Di fondamentale importanza è poi la comprensione dei risvolti forensi, talvolta penali e talvolta civili, di tali vicende, che sono imprescindibili dagli aspetti clinici e socio-educativi. Riguardo le false denunce e l'alienazione genitoriale, bisogna saper ben condurre il coinvolgimento del bambino nell'azione giudiziaria, soprattutto nella sua veste di testimone, superando luoghi comuni quali quelli che vedono i bambini come "la bocca della verità". Nei casi in cui, invece, il minore figura come imputato, è importante che gli interventi riabilitativi siano basati su una conoscenza profonda delle dinamiche personali e socio-familiari che fanno da sfondo alle azioni criminose, al fine di poter riparare efficacemente sia le sue "fratture interne" sia quelle del suo contesto di vita.

Alla luce di queste considerazioni, anche quest'anno il Seminario ha voluto avvalersi delle conoscenze e dell'esperienza di relatori e discussant illustri, che permetteranno di definire i profili psico-sociali ed i contesti in cui si sviluppano i comportamenti fisicamente o moralmente violenti dalla prima infanzia alla giovane età adulta. Altrettanto rilievo vuole essere dato alle

dimensioni etiche e giuridiche dei fenomeni trattati, al fine di avvicinare sempre più la realtà giudiziaria a quella sociale dei minori. L'evento, pertanto, intende offrire indicazioni circa gli strumenti di valutazione più aggiornati ed adeguati per l'assessment clinico e sociale del minore e dei contesti "violenti", fornendo indicazioni prognostiche e di trattamento che sappiano tener conto anche degli iter giudiziari.

Il Settore Politiche Sociali della Regione Calabria e La Casa di Nilla, con questa riedizione dei Seminari, intendono proseguire nel solco dell'informazione, della sensibilizzazione e della formazione degli operatori del territorio deputati alla cura ed alla protezione di bambini ed adolescenti, cercando di favorire il più possibile il loro oneroso impegno, soprattutto nella direzione di affinare le strategie di prevenzione.

A sottolineare l'importanza dell'evento ed il suo riconoscimento a livello nazionale, oltre all'Alto Patronato concesso anche quest'anno dal Presidente della Repubblica ed ai Patrocini concessi dal Senato della Repubblica e dal Ministero della Solidarietà Sociale, verrà presentato il nuovo documento di Consensus sulle "Linee guida per l'ascolto del minore testimone" redatto dalle sei più prestigiose Società scientifiche nazionali che si occupano del benessere dell'infanzia e dell'adolescenza.

Si è voluto, inoltre, prestare la giusta attenzione ai feedback ricevuti nelle scorse edizioni attraverso i questionari di gradimento. In particolare è stata presa in esame l'esigenza degli operatori di limitare la partecipazione al seminario ad un'unica giornata, per ovviare alle ripercussioni operative che una loro prolungata assenza ha sulle prestazioni dei rispettivi Enti. Tuttavia, è stato valutato di promuovere più iniziative formative nel corso dell'anno, al fine di mantenere inalterata anche la quantità delle opportunità di aggiornamento professionale.

Bruno Calvetta

*Dirigente Generale del Dipartimento 10
della Regione Calabria*

Giancarlo Rafele

*Presidente Kyosei
Direttore La Casa di Nilla*

PROGRAMMA

Il programma è diviso in tre parti: la prima parte è dedicata alla storia della lingua italiana, la seconda parte è dedicata alla grammatica e la terza parte è dedicata alla sintassi.

La prima parte è dedicata alla storia della lingua italiana, dalla lingua latina alla lingua volgare, dalla lingua volgare alla lingua d'uso, dalla lingua d'uso alla lingua letteraria.

La seconda parte è dedicata alla grammatica, dalla morfologia alla sintassi, dalla sintassi alla semantica, dalla semantica alla pragmatica.

La terza parte è dedicata alla sintassi, dalla sintassi alla morfologia, dalla morfologia alla sintassi, dalla sintassi alla semantica, dalla semantica alla pragmatica.

Il programma è diviso in tre parti: la prima parte è dedicata alla storia della lingua italiana, la seconda parte è dedicata alla grammatica e la terza parte è dedicata alla sintassi.

La prima parte è dedicata alla storia della lingua italiana, dalla lingua latina alla lingua volgare, dalla lingua volgare alla lingua d'uso, dalla lingua d'uso alla lingua letteraria.

La seconda parte è dedicata alla grammatica, dalla morfologia alla sintassi, dalla sintassi alla semantica, dalla semantica alla pragmatica.

La terza parte è dedicata alla sintassi, dalla sintassi alla morfologia, dalla morfologia alla sintassi, dalla sintassi alla semantica, dalla semantica alla pragmatica.

Il programma è diviso in tre parti: la prima parte è dedicata alla storia della lingua italiana, la seconda parte è dedicata alla grammatica e la terza parte è dedicata alla sintassi.

La prima parte è dedicata alla storia della lingua italiana, dalla lingua latina alla lingua volgare, dalla lingua volgare alla lingua d'uso, dalla lingua d'uso alla lingua letteraria.

La seconda parte è dedicata alla grammatica, dalla morfologia alla sintassi, dalla sintassi alla semantica, dalla semantica alla pragmatica.

La terza parte è dedicata alla sintassi, dalla sintassi alla morfologia, dalla morfologia alla sintassi, dalla sintassi alla semantica, dalla semantica alla pragmatica.

Il programma è diviso in tre parti: la prima parte è dedicata alla storia della lingua italiana, la seconda parte è dedicata alla grammatica e la terza parte è dedicata alla sintassi.

La prima parte è dedicata alla storia della lingua italiana, dalla lingua latina alla lingua volgare, dalla lingua volgare alla lingua d'uso, dalla lingua d'uso alla lingua letteraria.

La seconda parte è dedicata alla grammatica, dalla morfologia alla sintassi, dalla sintassi alla semantica, dalla semantica alla pragmatica.

La terza parte è dedicata alla sintassi, dalla sintassi alla morfologia, dalla morfologia alla sintassi, dalla sintassi alla semantica, dalla semantica alla pragmatica.



ORARI

09,00 Registrazione partecipanti

09,30 **Introduzione**

Bruno CALVETTA *Dirigente Generale del Dipartimento 10 della Regione Calabria*

Giancarlo RAFELE *Presidente cooperativa sociale Kyosei e Direttore de "La Casa di Nilla"*

09.50 **Saluto delle Autorità**

Giuseppe SCOPELLITI *Presidente della Regione Calabria*

Francescantonio STILLITANI *Assessore alle Politiche sociali della Regione Calabria*

Wanda FERRO *Presidente della Provincia di Catanzaro*

Francesco MERCURIO *Dirigente Ufficio Scolastico Regionale*

10,15 **Prima sessione**

11,00 Pausa caffè

11,15 **Prima sessione**

13,30 Interruzione lavori

15,00 **Seconda sessione**

17,15 **Conclusioni**

Luciano TROVATO *Presidente del Tribunale per i minorenni di Catanzaro*

Giuseppe Nardi *Dirigente Settore Politiche sociali, Dipartimento 10 della Regione Calabria*

17,45 Termine dei lavori e consegna attestati

18,00 Somministrazione questionario di valutazione ai richiedenti crediti ECM
tempo massimo per la consegna: 15 minuti



PRIMA SESSIONE

FALSE DENUNCE DI MALTRATTAMENTO E SINDROME DA ALIENAZIONE GENITORIALE

Le statistiche su separazioni e divorzi dimostrano come la crisi delle relazioni familiari sia in costante ascesa nel nostro Paese. In questi contesti possono svilupparsi tensioni e conflittualità che, non di rado, si ripercuotono sui figli sin dalla tenera età. La sindrome da alienazione genitoriale (PAS) e le denunce improprie di violenze perpetrate da un genitore contro un figlio rappresentano uno dei risvolti più incalzanti e drammatici del fenomeno.

Nella PAS, il genitore alienante induce il figlio a partecipare alla “campagna di denigrazione” a discapito dell'altro genitore. Quando sono agite strategie di condizionamento diretto è possibile riscontrare come il comportamento del figlio ricalchi le opinioni del genitore alienante e talvolta sono evidenti minacce, promesse, premi con i quali è stata guadagnata la sua adesione. Le tecniche indirette, invece, fanno leva sulle emozioni e sul suo senso di lealtà del bambino per influenzarlo. L'indottrinamento è in genere intenzionale e non si esclude che il bambino possa, più o meno coscientemente, accettare il ruolo assegnatogli per ottenere vantaggi personali. In ogni caso, si configura un serio danno per il suo sviluppo affettivo-relazionale.

Talvolta le tensioni tra coniugi possono spingere la triangolazione di un figlio contro un genitore fino a fargli sostenere accuse di violenze fisiche o sessuali irreali, che tuttavia innescano procedimenti giudiziari con gravi rischi di vittimizzazione secondaria del bambino, oltreché di conseguenze penali per l'accusato.

Dunque, in tali contesti, l'intervento degli operatori tecnici deve basarsi su criteri di valutazione scientifici, capaci di favorire l'iter giudiziario, che spesso è in buona parte incentrato su valutazioni peritali.

Questa sessione si propone di analizzare le dinamiche della PAS e delle denunce di falsi abusi, per suggerire metodologie di intervento adeguati, prestando particolare attenzione alle rilevanti dimensioni forensi.

Introduzione

Massimo MICALELLA

Dirigente del Dipartimento per la Tutela della donna, dell'infanzia e della famiglia dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro

Discussant

Adele CAVEDON

Psicologa giuridica e psicoterapeuta, è stata ricercatrice presso il Dipartimento di Psicologia generale dell'Università degli Studi di Padova e responsabile del Servizio di formazione ed aggiornamento in Psicologia giuridica della Facoltà di Psicologia. Ha pubblicato numerosi lavori nell'ambito della psicologia forense, tra cui: "Come si esamina un testimone" e "La sindrome di alienazione parentale (PAS)", editi da Giuffrè.

Relazioni

Nuovi approcci medico-legali alle false denunce di abuso: presentazione del documento di Consensus

Pierantonio RICCI *Professore ordinario di Medicina legale e Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università Magna Graecia di Catanzaro. Segretario della Società Italiana di Medicina Legale è stato presidente dell'Istituto Italiano di Medicina Sociale (IIMS). Ha partecipato alla stesura delle pubblicande "Linee guida nazionali per l'ascolto del minore testimone".*

Criteri scientifici per la valutazione della Sindrome da alienazione genitoriale

Giovanni Battista CAMERINI *Neuropsichiatra infantile, docente di Psichiatria forense dell'età evolutiva in Master presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma, l'Università degli Studi di Padova e l'Università Pontificia Salesiana di Mestre. Ha collaborato a numerosi libri e lavori scientifici, tra cui "Criteri di valutazione nell'abuso all'infanzia - Elementi clinici e forensi" edito da Mc Graw-Hill, "Riabilitazione psico-sociale nell'infanzia e nell'adolescenza" edito da Maggioli, "SINPIA - Linee guida in tema di abusi sui minori" edito da Erickson.*

La Sindrome da alienazione genitoriale e le false denunce. Dal dato normativo alla giurisprudenza

Antonio FORZA *Docente del Master in Psicopatologia e Neuropsicologia Giuridica presso l'Università di Padova. Si è occupato di organizzazione di corsi di formazione e, in particolare, in materia di processo penale minorile. Ha pubblicato diversi lavori ed ha curato alcune opere tra le quali: "La psicologia nel processo penale" e "Difendere, valutare e giudicare il minore" editi da Giuffrè, "Il processo invisibile. Le dinamiche psicologiche nel processo penale" edito da Marsilio.*



SECONDA SESSIONE

AGGRESSIONI SESSUALI, BULLISMO E VIOLENZE DI MINORI

Partendo dall'ascolto dei vissuti di bambini e ragazzi, con attenzione anche alle conoscenze ricavate dalle neuroscienze cognitive, questa sessione si propone di tracciare il profilo psico-sociale di soggetti che sviluppano comportamenti violenti nell'infanzia, nella pubertà o nell'adolescenza. L'idea di fondo è che il bambino non nasca di per sé "violento", ma che le sue manifestazioni aggressive siano la risultante di uno sbilanciamento dei fattori di rischio individuali, familiari e sociali rispetto a quelli di protezione.

Tuttavia, risulta ancora difficile riuscire tracciare in modo attendibile alcuni profili violenti in Italia, in particolar modo quelli relativi a minori che commettono aggressioni sessuali. Sono pochi, infatti, gli studi italiani che si occupano di "minori abusanti" e, la maggior fonte di dati ed informazioni in merito deriva dalla letteratura nord-americana o nord-europea. Da qui si evince come i cosiddetti "young sexual offender" non costituiscano un gruppo omogeneo e nessuna delle caratteristiche studiate (di personalità, socio-demografiche, ecc.) sia da ritenersi in un rapporto lineare di causa-effetto con il verificarsi di condotte sessualmente violente.

Diversa è l'attenzione italiana al fenomeno del bullismo che, soprattutto negli ultimi anni, è stato oggetto di studio ed analisi in diversa realtà nazionali. Anche in Calabria si sono registrate diverse iniziative di sensibilizzazione e formazione, che sempre più necessitano di essere tradotte in strategie di prevenzione primaria e secondaria.

L'obiettivo di questa sessione è quello di aiutare educatori ed altri operatori dell'età evolutiva a riconoscere nella loro complessità tali fenomeni, per poterli trattare nel rispetto anche dei risvolti giudiziari che presentano. Importantissima, infatti, è la capacità dell'intervento psico-socio-educativo di favorire in modo efficace percorsi riabilitativi dei ragazzi che impattano come imputati con il sistema giudiziario.

Introduzione

Angelo MELI

Direttore del Centro per la Giustizia minorile per la Calabria e la Basilicata

Discussant

Angela, Antonietta MALVASO

Assistente sociale, Presidente dell'Ordine degli Assistenti sociali della Calabria. Tutor didattico al corso di laurea in Servizio sociale e Sociologia presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università della Calabria, professore a contratto di Metodi del servizio sociale presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro.

Relazioni

Giovani autori di reati sessuali: fatti e stereotipi

Rudy Alexander Roger BULLENS *Ortopedagoga, direttore dell'Istituto FORA e del Centro di studi interdisciplinari per la tutela dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia ACK di Amsterdam. Da diversi anni si occupa del fenomeno delle aggressioni sessuali commesse da minorenni e giovani adulti, promuovendo ricerche epidemiologiche e protocolli riabilitativi. Ha pubblicato numerosi articoli su queste tematiche, tra cui "Similarities and differences between the criminal careers of Dutch juvenile sex offenders and non-sex offenders", edito dalla rivista Journal of Sexual Aggression.*

Bullismo e aggressioni minorili: analisi socio-clinica e strategie di prevenzione e contrasto

Giovanni LOPEZ *Psicologo, psicoterapeuta, responsabile dell'Area di psicologia del Centro specialistico della Regione Calabria per la cura e la protezione di bambini in situazioni di maltrattamento "La Casa di Nilla". Docente della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Biosistemica di Bologna. Componente privato della Corte d'Appello, sezione minori del Tribunale di Catanzaro. Ha pubblicato diversi contributi sul trauma, l'abuso ed il disagio minorile tra cui quelli nella collana dei Quaderni Sociali Kyosei.*

Aspetti giuridici inerenti le violenze sessuali commesse da minorenni ed il bullismo

Giuseppe Dacquì *Cassazionista, è impegnato in importanti processi di criminalità organizzata. Già Presidente della camera penale di Caltanissetta è Docente presso la Scuola forense "Giuseppe Alessi" di Caltanissetta. Ha pubblicato numerosi articoli su riviste giuridiche specializzate e diversi contributi in materia penale.*

INFORMAZIONI

INFORMAZIONI

INFORMAZIONI

INFORMAZIONI

INFORMAZIONI

INFORMAZIONI

INFORMAZIONI

INFORMAZIONI

INFORMAZIONI

INFORMAZIONI

INFORMAZIONI

INFORMAZIONI

INFORMAZIONI

INFORMAZIONI

INFORMAZIONI

INFORMAZIONI

INFORMAZIONI

INFORMAZIONI

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

La Segreteria organizzativa del Seminario è istituita presso la sede amministrativa della cooperativa sociale Kyosei:

- telefono: 0961.761811

- fax: 0961.761064

- e-mail: segreteria@kyosei.it

- internet: www.kyosei.it www.lacasadinilla.it

La Segreteria sarà presente, con un proprio *hospitality desk*, nella hall del Centro Congressuale nei giorni 2 e 3 dicembre.

LOCATION

Centro Congressuale **THotel** – Lamezia Terme CZ (difronte Centro Commerciale “Due Mari”)
tel 0968.754009 fax 0968.754221 www.thotelgroup.it

Come arrivare:

In aereo: in taxi dall'Aeroporto Internazionale di Sant'Eufemia (10 km)

In treno: in taxi dalla Stazione ferroviaria di Lamezia Terme Centrale (9,5 km)

In auto da Autostrada A3 SA-RC: uscita Lamezia Terme-Catanzaro, procedere sulla Superstrada 280 in direzione Catanzaro, dopo 6,5 km prendere l'uscita Lamezia Terme Est, svoltare a sinistra sulla SP 170 e seguire le indicazioni

In auto da Catanzaro: percorrere la Superstrada 280 in direzione Lamezia Terme, prendere l'uscita Vena di Maida, imboccare la SP 170 e seguire le indicazioni

Sarà disponibile il **servizio navetta** in pullman GT prenotabile presso la Segreteria organizzativa, con partenza da Catanzaro (piazzale Stadio) alle ore 08.30 e ritorno dal Centro congressuale alla fine dei lavori.

CREDITI FORMATIVI

È stato convalidato dalla Commissione Nazionale per la Formazione continua del Ministero della Salute il rilascio dei **crediti ECM** alle seguenti figure professionali:

- **Psicologo, Psicoterapeuta**, codice evento: 10037041

- **Educatore professionale**, codice evento: 10037042

È stato convalidato dal Consiglio Regionale della Calabria dell'Ordine degli Assistenti Sociali il rilascio di n. **6 crediti formativi** alle seguenti figure professionali:

- **Assistenti sociali**

- **Assistenti sociali specialisti**

Il Seminario è stato riconosciuto dall'ANPE – Associazione Nazionale dei Pedagogisti Italiani ed i relativi crediti formativi verranno assegnati ai **Pedagogisti** associati previa presentazione dell'attestato di presenza.

Sono stati richiesti, inoltre, i crediti formativi per gli **Avvocati**.

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Al termine del Seminario verrà rilasciato un Attestato agli iscritti che avranno partecipato a tutte le sessioni.

COSTI E PAGAMENTI

Iscrizione seminario senza rilascio di crediti ECM: **gratuita**

Iscrizione seminario con rilascio di crediti formativi ECM: € 30

Bus navetta a/r: € 10

L'importo relativo al rilascio dei crediti formativi ECM potrà essere versato la mattina del 3 dicembre al momento della registrazione. Il biglietto valido per il bus navetta potrà essere acquistato direttamente sull'autobus.

I congressisti potranno usufruire della convenzione stipulata con il T Hotel e prenotare autonomamente presso l'Hotel (con almeno tre giorni di anticipo) eventuali servizi ai seguenti prezzi:

- pernottamento in camera singola: € 90,00
- pernottamento in camera doppia: € 65,00
- pernottamento in camera matrimoniale: € 55,00
- pranzo servito (primo, ½ minerale, macedonia o dessert): € 15

ISCRIZIONI

Le iscrizioni sono consentite, salvo esaurimento posti, fino al **29 novembre 2010**.

È possibile iscriversi con una delle seguenti modalità:

- inviando il modulo di iscrizione (v. pagina successiva) al n. di fax 0961.761064
- telefonando al n. 0961.761811
- compilando il modulo *on-line* all'indirizzo internet **www.kyosei.it**

MODULO PER L'ISCRIZIONE A MEZZO FAX

DA INVIARE ENTRO E NON OLTRE IL 29 NOVEMBRE AL NUMERO DI FAX 0961.761064

- Richiede i crediti ECM: **SI NO** (barrare la voce interessata) I crediti ECM possono essere rilasciati unicamente a Psicologi, Psicoterapeuti ed Educatori prof.li. L'importo di 30 euro potrà essere versato la mattina del 3 dicembre
- Richiede i crediti formativi per Assistenti Sociali: **SI NO** (barrare la voce interessata)
- Richiede i crediti formativi per Assistenti Sociali: **SI NO** (barrare la voce interessata)
- Richiede i crediti formativi per Avvocati: **SI NO** (barrare la voce interessata)
- Richiede il servizio navetta: **SI NO** (barrare la voce interessata ed in caso affermativo prenotare presso la segreteria organizzativa 0961.761811)

** dati obbligatori per tutti gli iscritti*

*** ulteriori dati obbligatori per i richiedenti i crediti formativi ECM*

Cognome * _____

Nome * _____

Codice Fiscale ** |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Data nascita * _____ Luogo nascita * _____ Pr * _____

Professione * _____

Eventuale Ente di appartenenza _____

U.O./Servizio _____

Qualifica ** _____

Indirizzo privato ** _____

CAP ** _____ Città ** _____ Prov ** _____

Tel ** _____ Fax _____

E-mail (in stampatello) * _____

Ai sensi del D.L. n. 196/03, acconsento al trattamento dei dati personali, con modalità cartacea e/o elettronica, al fine di partecipare al Seminario organizzato da Kyosei Cooperativa Sociale (Titolare dei dati). Sono informato/a che il conferimento dei dati è obbligatorio e che potrò esercitare il diritto previsto dall'art. 7 del suddetto decreto, scrivendo al Titolare dei dati al seguente indirizzo: Via Aracri, 24 - 88100 Catanzaro oppure inviando una e-mail all'indirizzo: info@kyosei.it

Firma * _____

Attenzione: entro 48 ore dall'invio del modulo riceverà, a mezzo e-mail o sms, la conferma di avvenuta iscrizione. Soltanto in quel momento l'iscrizione si intende regolarizzata.

sotto l'Alto Patronato del



Presidente della Repubblica

Patrocini



SENATO
DELLA REPUBBLICA



MINISTERO
SOLIDARIETÀ SOCIALE



UNICEF
ITALIA

Evento accreditato ai fini del rilascio dei crediti formativi da



MINISTERO DELLA SALUTE
E.C.M. Educazione Continua in Medicina



ASSOCIAZIONE ITALIANA DEI
PEDAGOGISTI ITALIANI



ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI
DELLA CALABRIA

Iniziativa realizzata con il contributo di
